



L'OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO STATO DELL'ARTE E IPOTESI DI SVILUPPO

Dipartimento Lavoro, Istruzione e Formazione – Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Aprile 2024



OBIETTIVI DELL'INCONTRO



- **Condividere** le riflessioni emerse durante gli incontri con DGPAL e UDM del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali finalizzati alla “ridefinizione” degli strumenti di programmazione, in ragione del loro impatto sulla costruzione dell'Osservatorio regionale del MdL
- **Fare il punto** sullo stato di dell'arte delle azioni finalizzate alla implementazione dell'Osservatorio
- **Delineare** i principali step operativi per la implementazione dell'Osservatorio



LE SFIDE DEL MDL E LA RIPROGRAMMAZIONE CONDIVISA DI RISORSE E STRUMENTI

- Il **mismatch domanda/offerta** caratterizza il mercato del lavoro a livello nazionale e regionale , nonostante la ripresa economica post pandemica, e rischia di diventare **un fenomeno strutturale**, con enormi **ricadute sugli assetti economici e produttivi nonché sui livelli di occupazione e coesione sociale**.
- Alla luce di tale problema, la **Commissione sollecita le Amministrazioni centrali e Regionali a reagire con maggiore prontezza e con strumenti appropriati, sulle situazioni di squilibrio del mercato del lavoro**, anticipando, per quanto possibile, le trasformazioni del MdL e orientando le politiche rispetto ai paradigmi della transizione ambientale, della transizione digitale e dell'innovazione tecnologica.
- L'**Introduzione di nuovi capitoli di spesa del “Repower EU”**. e la **ridefinizione degli obiettivi e delle azioni sottese ai principali strumenti programmatici già in essere (revisione Programma GOL e modifica del “Piano Nuove Competenze” in “Piano Nuove Competenze - Transizioni”** mirano a **rafforzare la risposta a tale emergenza**.




LA REVISIONE DEGLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Nuovo Decreto GOL
Estensione
Platea e misure
(D.I. 29 -3-2024)

Piano Nuove
Competenze –
Transizioni
(D.I. 29 -3-2024)

Piano
REpowerEU
Transizione Energia 5.0
(18 maggio 2022)

modifica ai Regolamenti
Fondi 2021-2027



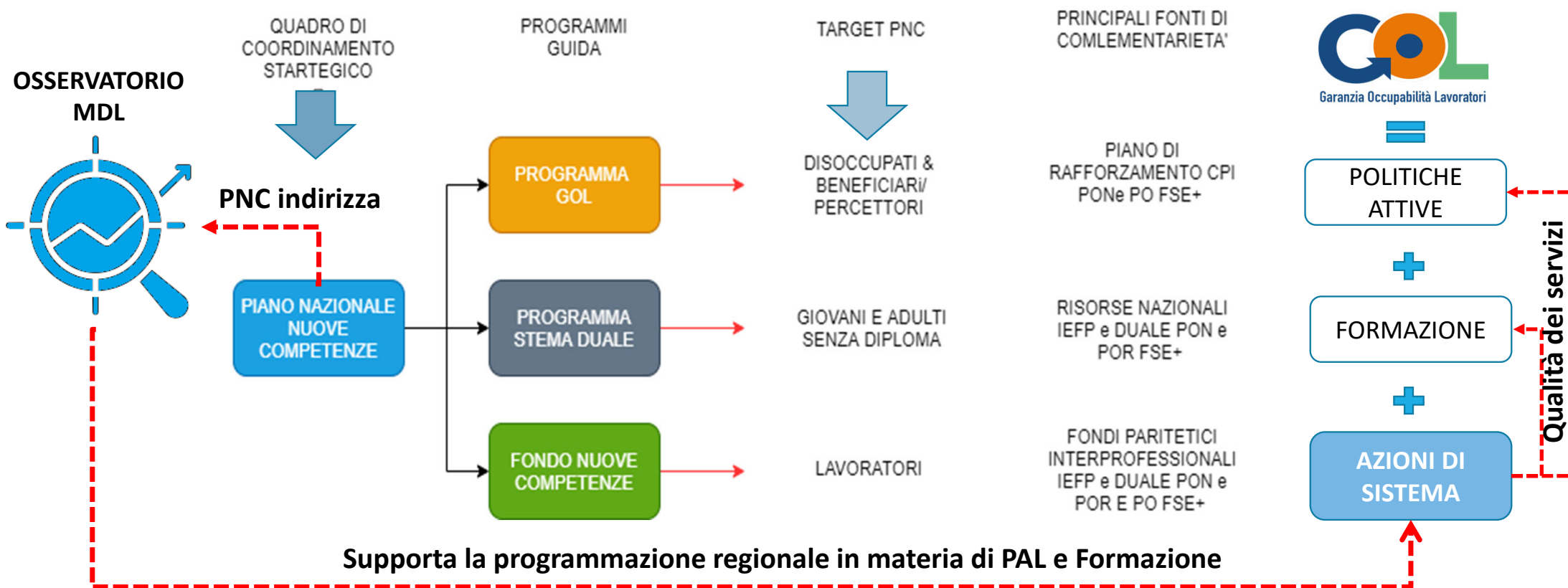
P rg1#hjrop hqw#HVU#
h#VH2IVH.#shu#wyl#
frhuhqw#Frq#n#lqdw#g#
UHSrz huHX1

II RUOLO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE NELLA RIFORMA DELLE PAL

- ✓ L'Osservatorio è lo strumento chiave per la **comprensione delle dinamiche del MdL Territoriale**, anche in forma anticipatoria; valorizzante il **ruolo chiave che le Regioni** ricoprono negli attuali processi di riforma, quali **collettori di informazioni territoriali sul MdL** e facilitatori del Dialogo tra istituzioni e mondo produttivo ai fini del rafforzamento della competitività, favorite dalla prossimità con il tessuto produttivo, (cfr. PNC – Transizioni);
- ✓ L'osservatorio è lo strumento chiave per il **supporto alla integrazione strutturale dei Sistemi Lavoro e Formazione** nella **programmazione e gestione di politiche regionali di contrasto allo skill mismatch** che caratterizza il MdL e di governo dei processi di transizione in atto, cogliendo le opportunità di incremento dei livelli occupazionali generate dalla doppia transizione ecologica e digitale, riducendo, al contempo, gli impatti di tale processo sui lavoratori più fragili nell'accesso alle opportunità lavorative.
- ✓ Le modifiche introdotte al PNCT, si incentrano sulla **promozione di strumenti di analisi del MDL che, in una logica "anticipatoria"**, indirizzano verso la programmazione di una offerta formativa fondata sull'analisi della domanda di lavoro.
- ✓ Questi rende possibile **intervenire lì dove si registra il disequilibrio tra il fabbisogno espresso dal sistema produttivo e le competenze effettivamente possedute dai lavoratori.**



IL RUOLO DELL'OSSERVATORIO NELL'AMBITO DEL RAFFORZAMENTO DELLE PAL



PNC TRANSIZIONI – L'OSSERVATORIO DEL MDL NEL SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Obiettivi specifici	Linee di azione
<i>Potenziare le funzioni di Osservatorio regionale del mercato del lavoro</i>	<ul style="list-style-type: none">– Valorizzare il ruolo degli Osservatori per la programmazione integrata lavoro, Istruzione e Formazione– Sviluppare lo studio dei fenomeni e degli andamenti del mercato del lavoro regionale (analisi strutturali e congiunturali, settori)– Analizzare i trend occupazionali nel tempo– Sviluppare analisi longitudinali per monitorare l'evoluzione delle carriere dei destinatari della formazione e delle politiche attive
<i>Sviluppare strumenti atti a favorire la conoscenza e la diffusione dei dati relativi al mercato del lavoro</i>	<ul style="list-style-type: none">– Promuovere nuove metodologie e strumenti di analisi preventiva e predittiva circa le tendenze emergenti nei settori economici– Fotografare le tendenze statistiche del contesto regionale a supporto dei decisori– Implementare nuove metodologie e strumenti per l'analisi del mercato del lavoro
<i>Supportare la costituzione di reti territoriali sulla formazione e sul lavoro</i>	<ul style="list-style-type: none">– Favorire la costituzione di reti territoriali tra i diversi attori per anticipare richieste MdL e indirizzare l'offerta formativa.– Stimolare i Patti per la formazione con ruolo di rilevazione dei fabbisogni delle imprese del territorio e di monitoraggio PAL– Stimolare partenariati composti da soggetti pubblici e privati di un determinato territorio, settore e/o filiera– Promuovere sperimentazioni a livello sub regionale per collegamento programmazione/stakeholders territoriali.
<i>Sviluppare strumenti atti a favorire la conoscenza degli esiti della formazione finanziata</i>	<ul style="list-style-type: none">– Valutazione degli esiti della formazione finanziata basata sulla definizione di un set composto di indicatori– Misurazione misure/politiche regionali, al fine di renderne così confrontabili i risultati– Integrare Fonti SIL con altri fonti amministrative (es. Camere di Commercio, Anagrafe regionale degli studenti)– Sviluppare strumenti informatici ad hoc per valutare lo stato del mercato del lavoro,– Monitorare gli esiti occupazionali della formazione finanziata (occupazione, coerenza attività formativa e contratto di lavoro)
<i>Comunicare all'esterno i risultati delle analisi effettuate e gli esiti occupazionali degli interventi formativi</i>	<ul style="list-style-type: none">– Elaborare report analitici sugli scenari occupazionali di settore– Diffondere bollettini periodici e rapporti annuali per approfondire gli aspetti strutturali e congiunturali– Promuovere lo studio dei fenomeni e degli andamenti del MdL regionale, fornendo approfondimenti sulla sua evoluzione– Restituire in forma unitaria i trend occupazionali nel tempo, per settore economico e per qualifica, target

PNC TRANSIZIONI – L'OSSERVATORIO DEL MDL NEL SUPPORTO ALLA EROGAZIONE DEI SPL

Obiettivi specifici

Linee di azione

Supportare l'attività dei servizi per il lavoro e della formazione

- **Sostenere l'attività dei servizi per il lavoro e della formazione privati accreditati, con metodologie e strumenti ad hoc**
- **Animazione territoriali** per il coinvolgimento dei soggetti accreditati su dinamiche del MdL e **qualificazione Offerta formativa**
- Analizzare **le caratteristiche dell'utenza profilata dai servizi** per il lavoro per il miglioramento dell'offerta di servizi,
- **Analizzare la domanda di lavoro del territorio intercettata dai CPI**, nelle attività di marketing presso il portafoglio di aziende,
- Analizzare la **capacità attuale dei servizi per il lavoro di intercettare la domanda di lavoro**,
- Sviluppare **percorsi di attivazione e di inclusione per soggetti con fragilità**, con il concorso di più soggetti
- **Supportare l'attività dei CPI con piattaforme e applicativi ad hoc per coadiuvare l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro**

Implementare nuove metodologie e strumenti per misurare il gap di competenze e orientare la progettazione delle politiche attive

- Implementare il **ricorso a strumenti come la Skill Gap Analysis (SGA)**,
- Sviluppare **strumenti digitali di "Labour Market Intelligence"**
- Sviluppare **strumenti di Intelligenza artificiale** per favorire la progettazione e l'attuazione degli interventi
- Sviluppare applicativi che **integrano diverse fonti informative**,

LA GOVERNANCE DELL'OSSERVATORIO

Linee Guida regionali approvate con DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1189

- ✓ **Contesto:** Le esperienze in corso nell'ambito della attuale programmazione hanno messo in evidenza quanto sia sempre più strategico definire modalità di integrazione, tra le politiche attive del lavoro, della formazione e *dell'Istruzione*, con lo sviluppo in atto nei settori produttivi a livello macro e micro-territoriale per la definizione di interventi ad elevato impatto occupazionale.
- ✓ **Approccio:** coinvolgimento degli stakeholder istituzionali e di tutti i soggetti che a vario titolo intervengono nella programmazione e attuazione delle misure di sviluppo.
- ✓ **Modello :** L'Idea di Osservatorio nasce dalla necessità di attivare competenze e modalità di confronto nella analisi integrata dei dati provenienti dalla lettura del Mercato del lavoro e delle su principali traiettorie di sviluppo Identificando flussi operativi e processi di confronto a livello istituzionale, programmatico e operativo.
- ✓ **Organi dell'Osservatorio:** il Presidente, l'Assemblea, il Comitato Operativo Paritetico, la Segreteria Tecnica. L'Assemblea presieduta dall'Assessore con delega a Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale ha un ruolo di indirizzo delle attività dell'Osservatorio.



STRUTTURA TECNICA DELL'OSSERVATORIO

- ✓ la gestione delle funzioni di analisi del mercato del lavoro e monitoraggio degli effetti delle politiche attive e della formazione finanziata è **incardinata nella Sezione Politiche e Mercato del Lavoro del Dipartimento Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia**.
- ✓ come previsto dal Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego finanziato dal PNRR – **La Sezione Politiche e Mercato del Lavoro si doterà di una Struttura tecnica stabile** – anche di intesa con Enti e Agenzie Regionali con competenze in materia di ricerca e di mercato del lavoro, quali **Arti e Arpal** – composta da specialisti chiamati a realizzare le singole linee di azione declinate dal **Piano Nuove Competenze e Transizioni**.
- ✓ La Struttura Tecnica si avvarrà di **specialisti individuati tra esperti di scienze statistiche, comunicazione, analisi del mercato del lavoro**, coordinati dal Dirigente della Sezione Politiche e mercato del Lavoro o suo delegato.
- ✓ La Struttura Tecnica **dovrà dialogare costantemente con Sviluppo Lavoro Italia (ex Anpal Servizi) per la gestione degli strumenti condivisi di Market Labour Intelligence**
- ✓ La Struttura potrà essere integrata, a seconda delle questioni affrontate, da un **rappresentante della Sezione Formazione e della Sezione Istruzione del Dipartimento**.



FONTI DI FINANZIAMENTO DELL'OSSERVATORIO

Il finanziamento degli Osservatori Regionali è divenuto strutturale alla attuazione dei **Piani regionali di Potenziamento dei CPI (DM 59/2020)**, con il duplice fine di:

- ✓ supportare la programmazione delle politiche del lavoro, incluse quelle formative, anticipando sfide e tendenze del MdL,
- ✓ messa a disposizione dei CPI di informazioni essenziali per facilitare l'incrocio tra la domanda e l'offerta di lavoro.

COSTI

Piano di potenziamento: Risorse PNRR € 1.000.000,00

- ✓ Sviluppo di software, sottoscrizione di protocolli d'intesa e proposte progettuali
- ✓ supporto tecnico

Aggiornamento Piano di potenziamento : risorse aggiuntive PNRR € 250.000,00

- ✓ Impiego di specifiche professionalità



GLI STRUMENTI DELL'OSSERVATORIO 1/2

In attesa della implementazione delle funzioni dell'Osservatorio, sono state avviate interlocuzioni con Sviluppo Lavoro Italia, Agenzia in house del MLPS, per la messa in disponibilità di **strumenti di Labour Market Intelligence (LMI)** per l'analisi della domanda di lavoro delle imprese (su base regionale, provinciale, di singolo CPI).

- ✓ Il cruscotto LMI è in grado di supportare la programmazione delle politiche del lavoro, incluse quelle formative, anticipando sfide e tendenze del MdL
- ✓ Il cruscotto LMI **può essere integrato con le Banche dati Regionali** (la Regione ha fatto esplicita richiesta di una personalizzazione ai fini del suo utilizzo in funzione di supporto alla Programmazione regionale in materia di Lavoro e Formazione) la Regione ha preso visione, in anteprima, della ultima release (non ancora pubblica) del cruscotto di SLI e per l'analisi dei fabbisogni di professionalità provenienti del mercato del lavoro, l'individuazione delle competenze richieste dal sistema produttivo, la lettura dei SLL
- ✓ Lo strumento **LMI** e la correlata Skill Gap Analysis (già in uso presso i CPI di quasi tutte le regioni Italiane, tra cui la Puglia, per l'analisi dei Gap di competenze dei beneficiari GOL, attuano una delle previsioni del PNRR che, per GOL, prevede appunto lo "sviluppo di strumenti analitici di conoscenza dei sistemi locali del lavoro, quali skills intelligence e skill forecasting", secondo IL PNC.
- ✓ Attualmente gli strumenti sono da intendersi quali contributi sperimentali all'attuazione di GOL, e potranno essere definitivamente adottati a livello nazionale d'intesa con le Regioni, in esito alla sperimentazione.



GLI STRUMENTI DELL'OSSERVATORIO 2/2

- ✓ La LMI è un cruscotto interattivo di natura **quali-quantitativa** che permette di navigare le informazioni, interrogando le diverse aree territoriali nazionali, regionali e delle singole aree di competenza dei Centri per l'Impiego relativamente all'andamento della domanda di lavoro, ai dati che emergono dall'analisi delle comunicazioni obbligatorie e alle tempistiche del reinserimento lavorativo rispetto alle figure professionali considerate.
- ✓ Lo strumento consente la navigazione a partire dalle professioni previste dalla classificazione CP_ISTAT 2011 al V Digit, avvalendosi di **tre fonti informative**:
 - Sistema informativo statistico delle comunicazioni obbligatorie – **COB** (SISCO, Ministero del Lavoro)
 - **Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni** (INAPP)
 - **Rapporto Excelsior** a cura di Unioncamere sui fabbisogni professionali rilevati nelle aziende



IL CRUSCOTTO LMI 1/5

Il cruscotto LMI è strutturato in
sezioni principali:

- Domanda di lavoro
- Atlante del Lavoro
- Job-to-Job Transitions
- Navigare a partire dalle ADA



L'accesso è pubblico, la fruizione è libera

La piattaforma LMI è raggiungibile dal seguente link:

https://public.tableau.com/app/profile/anpalservizi/viz/AnalyticsforLabourMarket_33_Nazionale/HOME

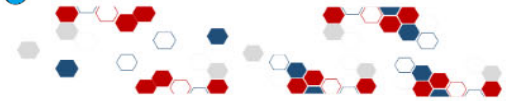
IL CRUSCOTTO LMI 2/5



Analytics for Labour Market_33_Nazionale di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.



DOMANDA DI LAVORO



Seleziona una Professione: 5.2.2.1.0 - Cuochi in alberghi e ristoranti
 Seleziona una Regione/Prov. Aut.: PUGLIA
 Seleziona una Provincia: (Tutti)

ATLANTE DEL LAVORO | JOB-TO-JOB TRANSITIONS | CONFRONTO PROF. TARGET |

5.2.2.1.0 - Cuochi in alberghi e ristoranti

SKILL LEVEL: Medium skill

Nel III trimestre 2023 il numero totale di contratti attivati relativi alla Professione Cuochi in alberghi e ristoranti è pari a 4.906, per un totale di 3.928 lavoratori e 2.454 datori di lavoro.

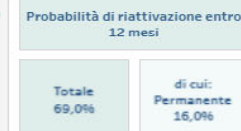
Lo Skill level della Professione selezionata è Medium skill.

La probabilità di essere riattivato entro 12 mesi di un individuo che ha svolto un lavoro nella professione selezionata è pari al 69,0%.

Le "Entrate previste" per il IV trimestre 2023 sono pari a 2.740, di cui a tempo indeterminato 560.



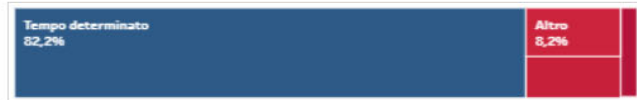
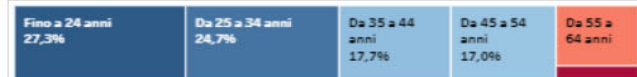
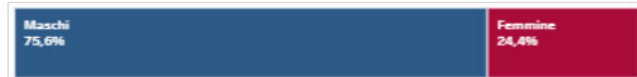
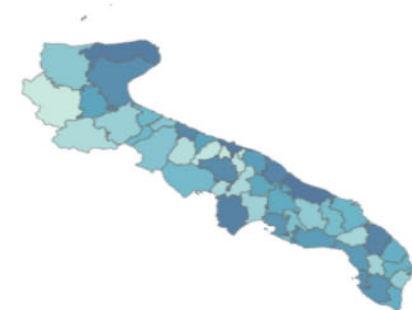
ATTIVAZIONI T3-2023
CONTRATTI: 4.906 / LAVORATORI: 3.928 / DATORI DI LAVORO: 2.454



Bacino di competenza dei Centri per l'Impiego

PUGLIA - Tutti

Num. Contratti Attivati



IL CRUSCOTTO LMI 3/5



JOB-TO-JOB TRANSITIONS

Seleziona una Professione

5.2.2.1.0 - Cuochi in alberghi e ristoranti

Seleziona una Regione/Prov. Aut.

PUGLIA

DOMANDA DI LAVORO

ATLANTE DEL LAVORO

CONFRONTO PROF. TARGET

NAVIGAZIONE ADA



5.2.2.1.0 - Cuochi in alberghi e ristoranti

Num. ADA/SEQ condivise dalla Prof. selezionata

Valore % Prossimità/Transizioni Probabili

Skill Level - Professione di riferimento: Medium skill

Num. ADA/SEQ associate alla Prof. Prossima/Probabile

Entrate Previste (Indagine Excelsior - Unioncamere)

Entrate previste - Professione di riferimento: 2023q4 2.740

Seleziona una Professione Prossima/Probabile

Professione Prossima/Probabile	Skill Level	Entrate previste (IV trim. 2023)	Prossimità secondo le ADA (Aree di Attività)	Prossimità secondo le SEQ (Sequenze di Processo)	Transizioni Probabili
8.1.4.2.0 - Personale non qualificato nei servizi di ristorazione	Low skill	780	100,0	1/1	4,8
5.2.2.2.2 - Addetti alla preparazione, alla cottura e alla vendita di cibi in fast food, tavole calde, rosticcerie ed esercizi assimilati	Medium skill	60	100,0	2/2	
5.2.2.2.1 - Addetti alla preparazione e alla cottura di cibi in imprese per la ristorazione collettiva	Medium skill	210	100,0	2/2	
5.2.2.1.0 - Cuochi in alberghi e ristoranti	Medium skill	2.740	100,0	3/3	68,2
3.1.5.4.1 - Tecnici della preparazione alimentare	High skill	20	33,3	1/3	

IL CRUSCOTTO LMI 4/5



ATLANTE DEL LAVORO



Seleziona una Professione

5.2.2.1.0 - Cuochi in alberghi e ristoranti

DOMANDA DI LAVORO

JOB-TO-JOB TRANSITIONS

CONFRONTO PROF. TARGET

NAVIGAZIONE ADA



5.2.2.1.0 - Cuochi in alberghi e ristoranti



Settore Economico Professionale	Processi	Sequenze	ADA	Attività	Risultati Attesi
1	1	1	3	25	10

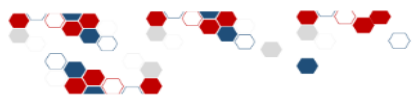
SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE	ESPANDI PROCESSO	ESPANDI SEQUENZA
► Servizi turistici		

ADA - AREA DELLE ATTIVITA'	ATTIVITA'	RISULTATI ATTESI
ADA.23.01.02 - Gestione e coordinamento delle attività di cucina	Coordinamento del personale di cucina	RA.23.01.02.1 RA1: Gestire i flussi di approvvigionamento, in base alle esigenze, presidiando i rapporti con i fornitori e prestabilendo le modalità di immagazzinamento e conservazione delle materie prime
	Elaborazione ricette dolciarie	RA.23.01.02.2 RA2: Progettare il menù, tenendo conto del tipo di servizio e della valorizzazione dei piatti tradizionalmente offerti, allo stesso tempo innovando le proposte attraverso l'elaborazione e lo sviluppo di nuove ricette e l'originalità delle proposizioni estetiche
	Gestione degli approvvigionamenti nei servizi di ristorazione	RA.23.01.02.3 RA3: Garantire una corretta gestione degli ordinativi, stabilendo ruoli e attribuendo i compiti alle risorse, in base alla programmazione dei flussi di lavoro e agli imprevisti
	Gestione della conservazione delle materie prime e degli alimenti	

IL CRUSCOTTO LMI 5/5



Analytics for Labour Market_33_Nazionale di [Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.](#)



CONFRONTO PROFESSIONI TARGET



DOMANDA DI LAVORO

ATLANTE DEL LAVORO

JOB-TO-JOB TRANSITIONS

NAVIGAZIONE ADA



5.2.2.1.0 - Cuochi in alberghi e ristoranti



Seleziona una Professione

5.2.2.1.0 - Cuochi in alberghi e ristoranti

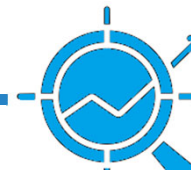
Seleziona una Professione per il confronto

(Tutti)

Codice ADA	ADA - Area delle Attività
ADA.23.01.02	Gestione e coordinamento delle attività di cucina
ADA.23.01.03	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti
ADA.23.01.04	Preparazione della pizza

Codice ADA	Titolo ADA
ADA.01.01.01	Progettazione dell'impianto di coltivazione in pieno campo e in serra
ADA.01.01.02	Gestione dei cicli di coltivazione e della produzione in pieno campo e in serra
ADA.01.01.03	Lavorazioni del terreno per le coltivazioni agricole
ADA.01.01.04	Lavori per la semina e/o il trapianto e/o la piantagione in pieno campo e in serra
ADA.01.01.05	Lavori per il governo dello sviluppo delle piante (innesto e potatura) in pieno campo e in serra
ADA.01.01.06	Lavori di cura colturale agricola in pieno campo e in serra
ADA.01.01.07	Raccolta e prima lavorazione dei prodotti di piante erbacee, orticole e legnose
ADA.01.01.08	Sviluppo del sistema HACCP per le produzioni agricole

ALTRI STRUMENTI 1/2



a di lavoro per bacino dei Centri per l'Impiego di [Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.](#)



Rapporti di lavoro attivati e cessati per bacino di competenza dei Centri per l'Impiego



Il presente cruscotto è dedicato all'esplorazione della **domanda di lavoro per bacino di competenza dei Centri per l'Impiego**. Tale strumento, realizzato dall'Ufficio di Statistica, intende supportare l'attività quotidianamente svolta da **Sviluppo Lavoro Italia** sul territorio, mediante la **valorizzazione del patrimonio informativo delle Comunicazioni Obbligatorie**.



Rapporti di lavoro attivati



Serie storiche trimestrali delle attivazioni



Rapporti di lavoro cessati

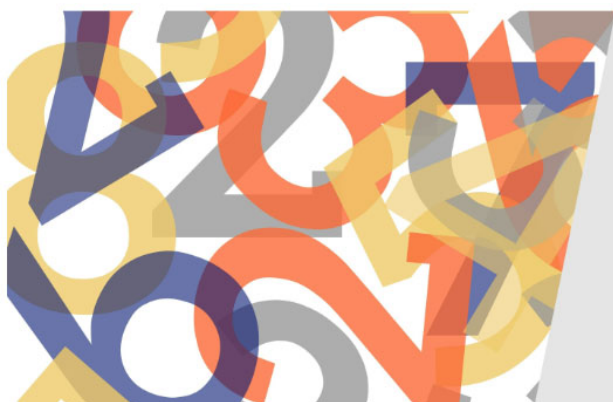


Serie storiche trimestrali delle cessazioni

ALTRI STRUMENTI 2/2



I mercati locali del lavoro



Il presente cruscotto rappresenta un nuovo strumento di navigazione dati dedicato ai mercati del lavoro locali, predisposto dall'Ufficio di Statistica di Sviluppo Lavoro Italia spa.

Sfruttando il patrimonio informativo dell'*Indagine sulle Forze lavoro* di Istat, è possibile ricostruire per ciascuna regione e/o provincia il quadro statistico di riferimento, nonché i più importanti indicatori del mercato del lavoro e le principali caratteristiche dell'occupazione e della disoccupazione.



Quadro statistico dei
mercati del lavoro locali

RISULTI ATTESI E OUTPUT DELL'OSSERVATORIO

- ✓ In coerenza con quanto previsto dal PNCT il compito dell'Osservatorio dovrà essere anche quello di:
- ✓ **Comunicare** all'esterno i risultati delle analisi effettuate e gli esiti occupazionali degli interventi formativi (Obiettivo specifico 3)
- ✓ Sviluppare **strumenti atti a favorire la conoscenza e la diffusione dei dati** relativi al mercato del lavoro (Obiettivo specifico 2)
- ✓ Sviluppare **strumenti atti a favorire la conoscenza degli esiti della formazione finanziata** (Obiettivo specifico 4)
- ✓ A tal fine l'Osservatorio dovrà garantire:
 1. La messa a disposizione degli stakeholders di strumenti di lettura del MDL secondo le richieste che verranno di volta in volta evidenziate dalla Assemblea
 2. report bimestrali sulle dinamiche del mercato del lavoro in Puglia
 3. tre report quadrimestrali sui risultati dei Programmi finanziati dalla Regione;
 4. singoli approfondimenti tematici su indicazione dell'Assemblea
 5. Sviluppare almeno tre iniziative di animazione territoriale all'anno, di intesa con gli stakeholder
 6. Stimolare la realizzazione di Patti locali per la formazione come sistema stabile di rilevazione dei fabbisogni formativi delle imprese del territorio e di monitoraggio ex post delle politiche attuate

